

### *Considerazioni Iniziali*

Nel corso dell'anno, durante le ore curricolari, avvio la **discussione** sugli argomenti nuovi inserendomi con interventi mirati e propongo **attività** volte alla costruzione di significati degli oggetti matematici coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partecipativo e collaborativo. Propongo in seguito esercizi e/o problemi di applicazione dei concetti appresi sia in classe che come compito a casa.

Gli **allievi più organizzati**, motivati e dotati di un metodo di studio corretto si appropriano di concetti e procedure senza sforzo. Gli **alunni con difficoltà** (di comprensione, di logica, di autonomia, di organizzazione del tempo.), e quelli **incerti** non riescono a rielaborare i contenuti e ad applicarli con il lavoro personale per cui, spesso, necessitano di supporto e di accompagnamento di un adulto (meglio se insegnante) che possa fungere da punto di riferimento. Inoltre, dal mio punto di osservazione, ho rilevato che amano molto lavorare con i compagni a cui chiedono aiuto e supporto per sentirsi più sicuri. Molti, infatti, pur dedicando tempo allo "studio", non sanno mettere in atto strategie e metodi adeguati all'apprendimento stabile dei concetti di base, per cui faticano a seguire il ritmo imposto dalla scuola e dalla classe.

"**Saper studiare**", soprattutto in matematica, è un'abilità che si apprende (non è innata!) e, spesso, bastano momenti di aggregazione tra pari finalizzati al conseguimento di strategie valide (leggere insieme, confrontarsi, "interrogarsi" a vicenda, esercitarsi, analizzare e correggere gli errori...) per acquisire maggior fiducia, autonomia e quindi per ottenere risultati migliori nel rendimento! Per questo ho sempre caldeggiato l'organizzazione di periodi di rientro pomeridiano per favorire attività di questo tipo, con la presenza discreta dell'insegnante che deve intervenire solo su richiesta e con delicatezza estrema: i "**corsi di recupero**", secondo me, altro non sono che momenti in cui i ragazzi si organizzano e si aiutano (sotto lo sguardo vigile e attento dell'insegnante) al fine di appropriarsi di tecniche atte a sviluppare abilità e competenze.

In base a queste considerazioni, li definirei momenti di "**studio collaborativo**" e li organizzerei almeno una volta alla settimana a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

### *Considerazioni finali*

Dalle mie osservazioni e dai risultati emersi dal questionario di valutazione del corso posso concludere che **l'esito è stato positivo**: gli allievi hanno partecipato con zelo e vivacità costruttiva, hanno espresso i loro dubbi ed i loro bisogni, hanno collaborato fra loro sia nello studio che nell'esecuzione di esercitazioni, hanno colmato alcune loro lacune, hanno compreso i concetti non chiari, hanno sviluppato le loro abilità ed hanno ottenuto discreti risultati. (*Cfr. allegati*). Solo in un caso, a causa di ostacoli piuttosto gravi, non si sono registrati progressi. Con mia sorpresa un alunno, che non era stato chiamato a seguire il corso in quanto aveva ottenuto risultati sufficienti, è intervenuto più volte; il suo contributo è stato produttivo poiché ha offerto la sua collaborazione nell'aiutare i compagni più in difficoltà ed inoltre ha confermato l'idea da me espressa nelle considerazioni iniziali: lavorare con i coetanei lo ha spronato ad approfondire i contenuti e a perfezionare alcune strategie di risoluzione degli esercizi e dei problemi svolti. Anche una ragazza ha voluto essere presente almeno in un'occasione per condividere con gli amici questa esperienza.

Durante tutto il percorso ho cercato di accompagnare gli allievi nel loro cammino assumendo un atteggiamento di disponibilità che i ragazzi mi hanno riconosciuto: questo mi ha permesso di vivere questa attività in modo piacevole e produttivo. Sono sempre più convinta che un progetto di "**studio collaborativo**" vada affiancato alle attività curricolari per dar modo agli studenti, anche di altri segmenti scolastici, di affrontare con maggior motivazione la rielaborazione dei contenuti e l'applicazione delle procedure.